



Torino,

## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la  
Qualità dello Sviluppo  
Div. V – Sistemi di valutazione ambientale  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

E p.c. Alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti  
e Paesaggio  
Servizio V – Tutela del Paesaggio  
[mbac-dg-ap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-ap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Prot. n.

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica, architettonica e archeologica

DESCRIZIONE: **Comune:** Leini (TO) **Prov.** TO

**Bene e oggetto dell'intervento:** Verifica assoggettabilità a VIA - Engie Produzione Spa - Progetto di miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche della Centrale di Leini - Progetto di cui all'art. 7-bis, comma 2-bis, Allegato I-bis, alla Parte seconda del D. lgs. 152/2006 - (PNIEC-PNRR) - Comunicazione della DG ABAP SERV V alla SABAP-TO e richiesta inoltro relative osservazioni al Ministero della Transizione Ecologica

DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 27.12.2021 (prot. DG ABAP n. 43631 del 27.12.2021)

**Protocollo entrata richiesta:** n. 25080 del 28.12.2021

RICHIEDENTE: Società ENGIE Produzione S.p.A. - Privato

PROCEDIMENTO: art. 19 D.LGS. 152/2006 e s.m.i.- verifica assoggettabilità alla VIA

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** PARERE DI COMPETENZA

**Destinatario:** Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo Div. V – Sistemi di valutazione ambientale -Pubblico -

Con riferimento all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata da Engie Produzione Spa – per il Progetto di miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche della Centrale di Leini - Progetto di cui all'art. 7-bis, comma 2-bis, Allegato I-bis, alla Parte seconda del D. lgs. 152/2006 - (PNIEC-PNRR), visti i relativi elaborati di cui allo *Studio Preliminare Ambientale* (SPA) presente sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica, facendo seguito alla comunicazione della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V prot. n. 43631 del 27.12.2021, assunta agli atti dell'Ufficio scrivente con prot. n. 25080 del 28.12.2021, si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla circolare n. 05/2010 del 19.03.2010 della DG PBAAC:

### 1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

#### 1.1) Beni paesaggistici

1.1.a. Decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico:

DM del 4.2.1966 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'Autostrada Torino-Ivrea-Quincinetto

1.1.b. Aree vincolate *ope legis* ai sensi dell'articolo 142 del Codice:

- (nessuna)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: [sabap-to@beniculturali.it](mailto:sabap-to@beniculturali.it) – PEC: [mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it)

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

1.1.c. Strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti:

- Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale Regionale (B.U.R. n. 42 del 19 ottobre 2017, Supplemento Ordinario n. 1)
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTC2 approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con DCR n. 121-29759 del 21 luglio 2011

1.1.e. Presenza nell'area vasta di altri beni tutelati dai piani paesaggistici:

- **art. 142 comma 1) lettera f)** del D.LGS. 42/2004 s.m.i. - "i parchi e le riserve nazionali o regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi"
- **art. 142 comma 1) lettera g)** del D.LGS. 42/2004 s.m.i. - "i territori coperti da foreste e da boschi" (bosco di quercu carpineti)
- **art. 142 comma 1) lettera c)** del D.LGS. 42/2004 s.m.i. - "fasce di 150 m"

## **1.2) Beni architettonici**

1.2.a. Dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del D.LGS. 42/2004 s.m.i.: (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze:

- (nessuno)

1.2.b. Beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.LGS. 42/2004 s.m.i.:

- (nessuno)

## **1.3) Beni archeologici**

Per quanto riguarda i beni archeologici non risultano presenti decreti di vincolo, gli interventi in progetto non ricadono in aree interessate da procedimenti di tutela in essere o in corso di istruttoria né all'interno di zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico individuate nel PRG vigente del Comune di Leinì.

## **2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITA' DELL'INTERVENTO**

### **2.1) Beni paesaggistici**

Si rilevano impatti su beni paesaggistici in quanto parte dell'area oggetto di intervento è gravata da vincolo specifico (DM del 4.2.1966 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'Autostrada Torino-Ivrea-Quincinetto, SCHEDA A094 del Catalogo dei Beni Paesaggistici del Piemonte I Parte del PPR).

### **2.2) Beni architettonici**

Non si rilevano impatti su beni architettonici in quanto l'area oggetto di intervento non è gravata da alcun vincolo specifico.

### **2.3) Beni archeologici**

Non si rilevano prevedibili impatti significativi in quanto l'area oggetto di intervento non è gravata da alcun vincolo specifico, non rientra in zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico individuate dal PRG vigente della Città di Leinì e gli interventi da realizzarsi, pur comportando modesti scavi connessi soprattutto alle opere accessorie (realizzazione di serbatoi di stoccaggio, fossa di recupero sversamenti, basamenti silos), ricadono all'interno del perimetro ormai consolidato dell'impianto industriale, la cui costruzione risulta essere stata sottoposta ad assistenza archeologica



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: [sabap-to@beniculturali.it](mailto:sabap-to@beniculturali.it) – PEC: [mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it)

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

durante i lavori realizzati nel 2005/2006, o in prossimità dell'area sottoposta a sondaggi archeologici con esito negativo nel 2019, in occasione della realizzazione della Nuova Centrale di Riserva Termica.

### 3. PARERE

Questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati prodotti, verificata la situazione vincolistica dell'area interessata dall'intervento in argomento, per quanto di competenza esclusivamente sotto il profilo paesaggistico, architettonico e archeologico, ritiene che il progetto in **questione non debba essere assoggettato alla procedura di VIA**, trattandosi di intervento ricompreso all'interno dell'area della Centrale esistente già ampiamente antropizzata, definita nelle *Componenti* del PPR quale "Insula Specializzata" con *Morfologia Insediativa "8" (Mi8)* di cui all'art. 39 delle NdA.

Si rilevano comunque i seguenti elementi di criticità progettuale afferenti il contesto di riferimento:

Per quanto attiene gli aspetti di competenza paesaggistica (beni paesaggistici) ed in merito al contenuto dello *Studio Preliminare Ambientale (SPA)*, con particolare riferimento al punto 5.1.2.3 si rileva carenza di riferimenti e descrizioni precise e puntuali al PPR ed ai suoi allegati, nella versione approvata il 03.10.2017 con DGR n. 233-35836. In particolare si evidenzia come la verifica condotta dal Proponente prediliga la disamina della cartografia e degli obiettivi di qualità, trascurando la dimostrazione dell'ottemperanza alle specifiche prescrizioni contenute nella già citata Scheda A094 del Catalogo dei Beni Paesaggistici del Piemonte I Parte del PPR relativa al DM del 4.2.1966. Si ritiene pertanto necessario che la documentazione presentata sia integrata con specifico studio di valutazione in ordine alla possibile interferenza delle opere proposte con le aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi della Parte III del D. Lgs n. 42/2004. Ciò vale particolarmente in relazione alle opere afferenti la realizzazione dei Silos di accumulo termico di acqua surriscaldata H=20,40m, corrispondente all'Area di Cantiere "6". In tale zona, a schermatura dei sopraccitati silos, viene proposta la costruzione di una "pannellatura" continua verticale di altezza pari "indicativamente a 25 m" peggiorativa in riferimento all'impatto paesaggistico, anche aumentando l'altezza delle opere emergenti dal piano di campagna. Si ritiene pertanto l'inserimento tecnologico migliorabile sotto l'aspetto paesaggistico mediante la realizzazione di barriera di essenze arboree di alto fusto e pronto effetto.

La realizzazione del gruppo silos, inoltre, interferisce con le zone vegetate a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione seguite alla realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato di cui al Decreto di Compatibilità Ambientale DEC/VIA/2003/725 del 28.11.2003. Si richiederanno pertanto approfonditi ragguagli in ordine alla risistemazione paesaggistica dell'area a seguito della localizzazione dei silos, che sin d'ora si ritiene dovrà essere realizzata seguendo le indicazioni generali già espresse dalla Soprintendenza BAPP nel 2003, in occasione del procedimento afferente alla costruzione dell'anzi citata centrale, scaturendo in uno specifico progetto del verde.

Per le sopraccitate opere di realizzazione dei silos sarà quindi necessario prevedere un adeguato inserimento paesaggistico che possa armonizzare la presenza dei nuovi elementi con l'intorno. Dovranno essere previsti materiali compatibili sotto il profilo materico e cromatico per le finiture delle superfici esterne (accanto allo specifico progetto del verde di cui al precedente capoverso). Di tanto lo SPA non tratta sufficientemente, né descrive in modo puntuale i possibili impatti rispetto alle previsioni e prescrizioni del PPR.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori informazioni in merito, attendendo i verbali e le determinazioni del procedimento in oggetto.

#### IL SOPRINTENDENTE

*Luisa Papotti*

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i.*

I Responsabili dell'Istruttoria  
arch. Gianni Bergadano (tel. 011.5220403 – [gianni.bergadano@beniculturali.it](mailto:gianni.bergadano@beniculturali.it))  
dott. ssa Stefania Ratto (tel. 011.19524443 – [stefania.ratto@beniculturali.it](mailto:stefania.ratto@beniculturali.it))



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484  
email: [sabap-to@beniculturali.it](mailto:sabap-to@beniculturali.it) – PEC: [mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it)  
sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>